

Peppino Ortoleva

L'umanità e i suoi strumenti: un percorso storico e antropologico

Il corso è diretto agli studenti di materie tecnico-scientifiche per arricchire la loro consapevolezza storico-teorica, e a quelli di materie umanistiche per invitarli a riflettere sulle basi materiali della cultura e della vita sociale. Intreccerà man mano alcuni problemi e concetti teorici di origine etnografica, paleontologica, psicologica, etologica, e alcuni esempi concreti che attraverseranno l'evoluzione della tecnica ma sempre a partire da uno sguardo attuale. Si cercherà sempre di evidenziare come le tecniche si siano co-evolute con i contesti sociali ed economici, cosa che favorirà il formarsi di una capacità di lettura critica dell'innovazione, e di un intreccio tra analisi dei fattori umani e tecnici.

Si articolerà nelle seguenti parti

I. Una specie strumentale, il ruolo della tecnica nella formazioni e nelle trasformazione dell'umanità, anche a confronto con altre specie (prime quattro ore); il rapporto tra strumento gioco parola nella crescita del bambino (ore 5-6)

II. La tecnica come condizione della vita sociale: infrastrutture, trasporti, comunicazione (ore 7-12); la città come universo artificiale (13-14)

III. La tecnica come condizione della produzione e i grandi modelli di strumento: utensile, macchina, apparecchio informatico, e le loro differenze (ore 15-20)

IV. Leggere le rivoluzioni tecnologiche che hanno fatto il mondo moderno e le loro conseguenze di lungo periodo: l'orologio e l'organizzazione del tempo (ore 21-22), la bussola e lo spazio, la polvere da sparo, la stampa e la nascita del mondo moderno (ore 23-26), la rivoluzione energetica con il vapore e l'elettrificazione (ore 27-28), l'informatizzazione e la robotica (ore 29-32)

IV. La tecnica come cultura/la cultura e le sue basi tecnologiche: una riflessione critica (33-35).